

COME NON USARE IL TELEFONINO CELLULARE

È facile ironizzare sui possessori di telefonino cellulare. Occorre vedere a quale delle seguenti categorie appartengono. Prima vengono i portatori di handicap, costretti ad essere costantemente in contatto col medico o col pronto soccorso; sono fortunati che la tecnologia ha messo a loro disposizione tale strumento benefico. Secondi vengono coloro che, per gravi doveri professionali, devono accorrere ad ogni emergenza (capitani dei
5 pompieri, medici, “trapiantatori” di organi in attesa di cadavere fresco). Per loro il telefonino è una dura necessità, vissuta con pochissima gioia.

Terzi, gli adulteri. Essi hanno, per la prima volta della storia, la possibilità di ricevere messaggi dal loro partner segreto senza che i membri della famiglia possano intercettare la telefonata. Basta che il numero lo conoscano solo lui e lei. Tutte e tre le categorie elencate hanno diritto al nostro rispetto: per le prime due siamo disposti ad
10 essere disturbati al ristorante o durante una cerimonia funebre, e gli adulteri di solito sono molto discreti.

Seguono altre due categorie che sono a rischio; i primi sono persone che non possono andare da nessuna parte se non hanno la possibilità di chiacchierare con amici e parenti che hanno appena lasciato. È difficile dire loro perché non dovrebbero farlo: se non possono fare a meno di discutere e godere i loro momenti di solitudine, di interessarsi di ciò che stanno facendo in quel momento, ebbene, il problema è di competenza dello psicologo. Ci
15 danno noia, ma dobbiamo comprendere la loro terribile povertà interiore, ringraziare di non essere loro e perdonare.

L'ultima categoria sono persone che vogliono mostrare in pubblico di essere molto ricercate: le conversazioni che siamo obbligati ad ascoltare in aeroporti, ristoranti o treni, riguardano sempre transazioni monetarie, mancati arrivi di merce e altre cose, che fanno molto Rockefeller.

20 Questi non sanno che Rockefeller non ha bisogno del telefonino, perché ha una segreteria così vasta ed efficiente che al massimo, se proprio gli sta morendo il nonno, arriva l'autista e gli sussurra qualche cosa all'orecchio. L'uomo di potere è colui che non è obbligato a rispondere a ogni chiamata, che si fa negare. Chi invece esibisce il telefonino come simbolo di potere sta dichiarando a tutti la sua disperata condizione di dipendenza.

Adattato da un articolo di Umberto Eco su *L'espresso*, 1991.

<u>costretti</u> =	<input type="checkbox"/> obbligati	<input type="checkbox"/> indipendenti	<input type="checkbox"/> adattati	
<u>coloro</u> =	<input type="checkbox"/> giallo	<input type="checkbox"/> quelli	<input type="checkbox"/> loro	
<u>vissuto</u> , participio passato di		<input type="checkbox"/> volere	<input type="checkbox"/> vedere	<input type="checkbox"/> vivere
<u>elencate</u> =	<input type="checkbox"/> citate	<input type="checkbox"/> viste	<input type="checkbox"/> comprate	
<u>godere</u> =	<input type="checkbox"/> vivere	<input type="checkbox"/> disturbare	<input type="checkbox"/> approfittare	
<u>dare noia</u> =	<input type="checkbox"/> fare ridere	<input type="checkbox"/> disturbare	<input type="checkbox"/> stancare	
<u>colui</u> =	<input type="checkbox"/> con lui	<input type="checkbox"/> quello	<input type="checkbox"/> sempre	

Secondo Eco, è giusto che abbiano un cellulare i professionisti
 gli handicappati
 i donatori di organi
 i pompieri

Nei confronti di chi ha bisogno continuamente di parlare al cellulare dobbiamo essere: tolleranti
 indifferenti
 severi
 riconoscenti

Secondo Eco, gli uomini potenti: hanno i telefonini migliori
 hanno molte segretarie
 possono essere “assenti” se vogliono
 dipendono dal loro autista

Chi ama esibirsi con il telefonino in mano è: ridicolo
 veramente potente
 poco indipendente
 bugiardo